

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 300

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato BUONTEMPO

Riconoscimento dello *status* di militari belligeranti a quanti prestarono servizio militare nella Repubblica sociale italiana

Presentata il 29 aprile 2006

ONOREVOLI COLLEGHI! — La realtà scaturita dalla seconda guerra mondiale ha prodotto profondi mutamenti nella società civile europea. Cambiamenti che, soprattutto dopo la caduta del muro di Berlino, non possono che essere trasferiti anche nella realtà italiana. Il ricordo di quei giovani soldati che militarono, dopo l'armistizio, nella Repubblica sociale italiana e proseguirono la guerra contro gli alleati,

va rivalutato. Il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93, che nega lo *status* di combattenti a coloro che aderirono alla Repubblica sociale italiana, è privo di ogni supporto etico, sociale e giuridico.

Sarebbe, quindi, un atto di giustizia riconoscere loro la condizione di ex militari ed ex combattenti.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. I soldati, i sottufficiali e gli ufficiali che prestarono servizio nella Repubblica sociale italiana (RSI) sono considerati a tutti gli effetti militari belligeranti, equiparati a quanti prestarono servizio nei diversi eserciti dei Paesi tra loro in conflitto durante la seconda guerra mondiale.

## ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2006-2008, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2006, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

